

fiere e mercati

# Artis, l'artigianato lombardo, eccellenza e opportunità

In un momento difficile per l'artigianato lombardo (produzione in calo del 7,2% negli ultimi tre mesi del 2008 rispetto allo stesso periodo del 2007, secondo l'analisi congiunturale di Confindustria, Unioncamere e Regione) una soluzione può essere puntare sull'innovazione e sull'eccellenza. L'assessorato all'Artigianato e servizi alle imprese della Regione Lombardia a questa soluzione ci crede e per il terzo anno sostiene l'iniziativa Lombardia eccellenza artigiana con alcune novità. Due sono i progetti avviati insieme a Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le associazioni artigiane lombarde e con il coordinamento di Cestec: Artis per la valorizzazione dell'artigianato artistico e **BenchArt** per il miglioramento della competitività delle imprese artigiane.

In particolare, le novità riguardano Artis. «Lanciata nel 2007 – afferma Domenico Zambetti, assessore all'artigianato della Regione Lombardia – ha avuto una risposta molto positiva. L'anno scorso 78 aziende, operanti nel rispetto dei requisiti previsti dai disciplinari di produzione, hanno ottenuto il riconoscimento di eccellenza: 44 del settore orafa e 34 del settore legno. Quest'anno l'iniziativa è stata allargata al comparto tessile e metalli non preziosi e è stato emesso un bando del valore di 500 mila euro per premiare 50 progetti di imprese eccellenti, che potranno così acquisire un buono spesa di 10 mila euro per interventi di formazione, consulenza, servizi nell'ambito della comunicazione e per l'acquisto di strumenti e macchinari innovativi».

Artis, infatti, vuole far conoscere e promuovere i prodotti di qualità con una serie di iniziative esclusive, come un kit di strumenti per comunicare il riconoscimento di eccellenza, uno spazio sul sito [www.lombardia-eccellenza-artigiana.it](http://www.lombardia-eccellenza-artigiana.it), la presenza in due pubblicazioni monografiche promozionali, la visibilità in occasioni di fiere, nonché il buono spesa prima citato e la campagna di comunicazione istituzionale. All'ultima edizione dell'Artigiano in Fiera a Milano si è svolta la cerimonia di premiazione dell'iniziativa Lombardia eccellenza artigiana e al Macef di gennaio, in continuità con quello di set-



tembre 2008, è stata allestita un'area con una selezione dei migliori prodotti artigianali del legno e di materiali naturali assimilati (paglia, rafia, vimini, bambù, giunco) e dei metalli preziosi, cioè alta oreficeria, gioielleria e argenteria, i due comparti del progetto Artis.

A essi, come novità, è stata affiancata una selezione di oggetti in ceramica provenienti da tre centri di produzione d'eccellenza lombardi: Milano, Lodi, Laveno. La ceramica di Milano è legata all'attività della Richard Ginori, quando nel 1896 l'industriale Richard acquistò la manifattura Ginori e negli anni Venti del '900 la collaborazione con Gio Ponti diede vita a una stagione felice. Le ceramiche di Lodi devono la loro fama ai graffiati del secolo XV e alle maioliche istoriate delle manifatture Coppelotti, Ferretti, Rossetti. La ceramica di Laveno, fondata nel 1856, sotto la direzione artistica di Guido Andlovitz raggiunse un'originale chiarezza espressiva attraverso uno stile che si rinnovò con la successiva presenza di Antonia Campi. «La presenza al Macef – sottolinea l'assessore Domenico Zambetti – è un'importante occasione di visibilità che dimostra come l'eccellenza dell'artigianato lombardo rappresenti un'opportunità di sviluppo non solo per la regione, ma anche per il nostro paese».

(Margherita Treves)



Domenico Zambetti, assessore all'artigianato della Regione Lombardia. Sopra, uno scorcio dell'area dedicata al progetto Artis, al Macef di gennaio